

Roma. “Apprezzo molto l’impegno e la disponibilità del ministro Enrico Costa che si confronta spesso con le Regioni e ha ben compreso la delicatezza del tema. Dal Governo italiano mi aspetto però una posizione più chiara”. Sono le parole del coordinatore del tavolo delle Regioni in materia di demanio e assessore regionale all’urbanistica Marco Scajola, dopo la riunione del tavolo ristretto tra Governo e Regioni sulla Bolkestein.

“Il Governo ha voluto presentare alle Regioni alcuni principi guida generali che saranno utilizzati come parametri di riferimento nella realizzazione di un testo di legge nazionale in materia di demanio e Bolkestein, ma serve una posizione più netta e chiara soprattutto sui tavoli europei per tutelare le aziende italiane e valorizzarle con una legge ad hoc, in cui si chiede una proroga di almeno 30 anni”, spiega Scjola, che chiede al Governo che si continui a sostenere almeno il doppio binario, come era stato concordato tra le Regioni già nel 215, e che si rivendichi, nelle sedi istituzionali nazionali e europee, il ruolo fondamentale che le aziende balneari ricoprono per l’economia del paese”. Scajola nei prossimi giorni convocherà le associazioni di categoria dei balneari per confrontarsi sul tema, in attesa di un nuovo incontro romano del tavolo delle Regioni che verrà riunito per condividere una linea comune da portare avanti.